

Codice DB1410

D.D. 24 dicembre 2010, n. 3525

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castelletto Stura (Cn) sul corso d'acqua Fiume Stura. Richiedente: Sigg. GALLO Francesco e CALANDRI Bernardo - Castelletto Stura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare i Sigg. Gallo Francesco e Calandri Bernardo al taglio di piante sul corso d'acqua Fiume Stura nel Comune di Castelletto Stura, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 15779 del 26/11/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 46853 del 29/11/2010 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio Alessandria, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
 - I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. I Sigg. Gallo Francesco e Calandri Bernardo sono pertanto responsabili di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, e sono tenuti ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
 - La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.
 - Il versamento di € 110,00 relativo al valore del bgnome, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Castelletto Stura"
 - Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.
 - L'importo di € 110,00 (Euro centodieci/00) sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Sono fatte salve le condizioni previste dal Regolamento Regionale D.P.G.R. 15.02.2010 n. 4/R - art. 45 - recante norme sul Regolamento forestale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo